

In memoria di Daphne Caruana

- Matthew Caruana Galizia, 08.11.2017

.

Caro Mauro Biani, voglio ringraziarti per la vignetta su mia madre pubblicata dal *manifesto*.

Mi offre un po di conforto in un momento di catastrofe. Quel giorno non l'ho vista entrare nella macchina, perché sono rimasto dentro casa quando lei è uscita per l'ultima volta.

Ma quando guardo quello che hai disegnato, sento come di poter vedere per sempre quel momento non visto.

È un modo per congelare il tempo un istante prima dell'esplosione.

Matthew Caruana Galizia è il figlio di Daphne, giornalista investigativa maltese uccisa il 16 ottobre 2017



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier rivoluzione russa. Portogallo, la sinistra in gioco. Cuba, mercato... senza capitalismo. Africa, agricoltura e libero scambio



Culture

CATALUOGNA «Alle radici della crisi», parla Alfonso Botti, lo storico ispanista e esperto di nazionalismi
Alessandro Santagata pagina 10



Visioni

«**MINDHUNTER**» I serial killer Usa «studiati» da un agente dell'Fbi nella nuova serie di David Fincher
Giulia D'Agno Valli pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON "IL MOVIMENTO"
• EURO 1,50
■ CON "LE MONDE"
DIA 0,90 EURO
• EURO 2,50

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 246

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il governatore di Bankitalia Visco e il presidente Mattarella a foto LaPresse

Scontro al vertice su Bankitalia. Alla Camera il Pd «sfiducia» il governatore Visco e va in rotta di collisione con il Quirinale. Mattarella: «Rispettare gli interessi del Paese». Ma Renzi dal treno elettorale insiste: la crisi bancaria non è responsabilità nostra. La «bomba» nelle mani di Gentiloni

pagina 2



Sotto un treno

CAMUSSO NON ESCLUDE LA MOBILITAZIONE. E INSIEME A CISL E UIL CHIEDE UN INCONTRO AL PREMIER

«Tavolo sulla manovra o sarà sciopero»

■ I tre segretari di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente sulla manovra al premier Paolo Gentiloni: altrimenti non è escluso uno sciopero. La legge di Bilancio aveva infiammato le polemiche fin dal mattino: duro botta e risposta tra la segreteria generale della Cgil, Susanna Camusso, e il ministro

dell'Economia Pier Carlo Padoan, che hanno incrociato i microfoni da due differenti trasmissioni radio. La leader sindacale ha spiegato che la finanziaria appena varata «favorisce le rendite e mantiene lo status quo», non escludendo uno sciopero generale. A stretto giro, Padoan ha replica-

to: «Mi chiedo quale legge di bilancio abbia visto», la nuova manovra «non corrisponde alla descrizione di Camusso». Mentre Matteo Renzi dal suo treno elettorale promette «un nuovo Jobs Act» e una riedizione degli 80 euro, la Fiom Cgil è per muoversi subito escipere. **ANTONIO SCIOTTO A PAGINA 3**

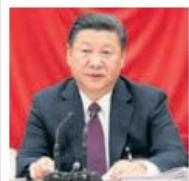
Manovra Padoan, «spacciatore» coraggioso

ROBERTO ROMANO

■ Le ragioni del governo alle critiche intervenute da più parti alla manovra sono lo specchio fedele dell'idea di bilan-

cio dello stato degli attuali inquilini del governo: alla fine è un conto economico delle attività e delle passività e del dare e dell'avere. **— segue a pagina 3 —**

all'interno



Cina Si apre a Pechino il 19° Congresso del Partito comunista

È il «congresso di Xi Jinping»: si gioca tutto, la nomina della leadership e la possibilità di esercitare il mandato oltre i 10 anni canonici di potere come segretario e presidente S. P.C. **PAGINA 9**

Xi Jinping Dal decennio d'oro alla discontinuità

SIMONE PIERANNI

Xi Jinping costituisce uno storico punto di discontinuità nella recente storia cinese. La Cina del «decennio d'oro», il periodo che va dal 2002 al 2012, era un paese contraddistinto da una crescita a doppia cifra, in grado di organizzare l'Olimpiade a Pechino nel 2008 e l'Expo a Shanghai nel 2010 - entrambi eventi da considerarsi ben riusciti. Analogamente era il paese che, a seguito dell'epoca delle Riforme volute da Deng Xiaoping, aveva saputo inserirsi nei meccanismi economici mondiali. **— segue a pagina 9 —**

Acqua pubblica La Carta di Bari e la bella vittoria di Torino

RICCARDO PETRELLA

Se gli italiani dovessero dipendere dai privati, ci vorrebbero più di 200 anni per rinnovare l'intera rete idrica. I privati non investono, ma non abbandonano la bramosia d'impadronirsi del sistema idrico nazionale facendone pagare i costi ai cittadini. **— segue a pagina 15 —**

all'interno

Quirinale Codice antimafia, Mattarella firma ma critica

ANDREA FABOZZI PAGINA 4

Roma Sabato in piazza contro il razzismo

MARINA DELLA CROCE PAGINA 6

Torino Appendino indagata sul cratere del debito

MAURIZIO PAGLIASSOTTI PAGINA 5

Sinistra

Il marchio negativo che bolla la Cosa rossa

PIERO BEVILACQUA

Uno spettro minaccia la nostra democrazia: la Cosa Rossa. Nessuno sa precisamente che cosa sia. Pisapia, che non è ancora riuscito a trovare «la formula che mondi possa aprire», la indica montalana mentre come «ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». **— segue a pagina 15 —**

IN SIRIA CADE RAQQA In macerie la capitale dell'Isis, torna al Qaeda



■ Le Forze democratiche siriane prendono il controllo della città violentata dal Califfato e quasi rasa al suolo dalle bombe della coalizione a guida Usa. Oltre 3 mila le vittime dell'assedio, 270 mila i civili in fuga. Mistero sulla sorte dei foreign fighters. Ma la guerra di Daesh continua. E al Qaeda risorge con l'aiuto di Ankara **GIORGIO A PAGINA 8**

biani

«CI SONO I GIORNALISTI GIORNALISTI E I GIORNALISTI IMPIEGATI». VI SPIEGO LA FRASE DI BIANCARLO SIANI STRADA FACENDO.



PER DAPHNE CARUANA GALIZIA

MAGGIORANI

